



# ALLEANZA MISSIONARIA INTERNAZIONALE

Per il pieno Evangelo

10

OTTOBRE 2022  
1968-2022  
54<sup>annata</sup>



Malbila



Sadia



Boureima

*La città dei bambini – Boulsa*



Lankoandé



Grâce Divine

« Il giorno dopo, l'uomo di Dio, alzatosi di buon mattino, uscì. Ecco, un esercito circondava la città con cavalli e carri. Il suo servo disse: «Ahimé, mio signore, come faremo?». Quegli rispose: «Non temere, perché i nostri sono più numerosi dei loro». 2 Re 6 : 15 -16

## « Non temere »

Un esercito che dispone di un buon servizio di spionaggio ha un vantaggio considerevole e spesso decisivo sul suo avversario. Il re di Siria lo sperimenta : non capisce come il suo avversario riesca a contrastare i suoi piani strategici. Nessun microfono nascosto, nessuna intercettazione, ne telecamera nascosta, nessun drone o satellite per osservare tutti i movimenti, come spesso accade oggi. C'era forse un traditore tra gli ufficiali? Niente di tutto questo, ma l'uomo di Dio, avvertito da Dio, riferisce al re d'Israele gli ordini da dare dalla camera da letto.

Così, per afferrare questo scomodo testimone, il re di Siria circondò la città di Dothan dove si trovava il profeta Eliseo. Che angoscia per il servo del profeta quando al mattino scopre l'esercito nemico con i suoi carri e cavalli che circondano il città. E che contrasto con la calma di Eliseo che riconosce la potente forza dell'esercito del Signore. Quindi, con piena certezza, Eliseo, il profeta del Signore, incoraggia il suo giovane servo. "Non temere..." Quanto, anche noi, abbiamo bisogno di sentire dalla bocca di Dio quelle stesse parole. Possa lo Spirito di Dio aprire le nostre orecchie spirituali per sentirlo parlare e rafforzarci nella fede. Nel nostro testo Eliseo chiede a Dio di aprire i suoi occhi perché potesse discernere i carri di fuoco che li proteggevano dai siri.

Possa la potenza del Suo Spirito aprire anche i nostri occhi per vedere che il nostro Dio, il Dio della promessa ci circonda e Lui stesso cammina davanti a noi. Perché è lui che combatte per noi. Stiamo quindi in pace. Quando ci troviamo di fronte a circostanze difficili, generalmente non distinguiamo concretamente, i mezzi di protezione divini. Eppure sono molto reali, così che, al culmine del pericolo, noi possiamo sentire la voce di Dio, nostro Padre, che ci rassicura: «Non abbiate paura». Non ha detto in Matteo 28:20 che sarà con noi tutti i giorni? Essendo in cammino con Colui che ha trionfato su Satana e la morte non dobbiamo avere paura. Sì, avremo difficoltà, preoccupazioni di ogni tipo, tuttavia, non lasciamoci intimidire dall'entità dei nostri problemi. Impariamo a riconoscere la presenza del Signore vicino a noi, cerchiamo il suo pensiero, lasciamoci impregnare della sua bontà e sperimenteremo la sua potenza liberatrice.

Nel

redigere questo editoriale, ho un pensiero per il Burkina Faso attorniato da nemici del Vangelo. Vi ringraziamo per le preghiere per i nostri fratelli e sorelle che si trovano di fronte all'oscurantismo.

Amen.■

Jean Zida

## Il pastore

Antoine Ouédraogo,  
coordinatore  
dell'AMI-Burkina,  
ci lancia un appello



spostamento della popolazione dovuto all'insicurezza.

Le popolazioni del Nord e dell'Est si spostano verso le grandi città.

Fondata nel 1968 dalla coppia missionaria André e Josette Brisset, l'Alleanza Missionaria Internazionale Burkina (AMI-B) lavora per lo sviluppo completo dell'uomo. Interviene al Sud-Ovest, al Centro-Nord, al Centro-ovest, nord ed est del Burkina per lo sviluppo del settore rurale, gestione della prima infanzia, sostegno ai villaggi, concedendo prestiti al fine di svolgere attività generatrici di reddito.

Da sette anni il nostro Paese sta attraversando una crisi sanitaria e insicurezza che sta causando diversi problemi per le

nostre popolazioni. L'insicurezza causata dai gruppi terroristici forza le popolazioni, soprattutto del Nord e dell'Est, a spostarsi verso le grandi città come Fada, Kaya, Djibo, Kongoussi e persino Ouagadougou, la capitale. Siccome le disgrazie non arrivano mai da sole, non solo questi sfollati non hanno potuto coltivare, ma la pioggia ha portato a raccolti molto poveri. Così, oltre alla crisi della sicurezza, c'è crisi alimentare, caratterizzata dalla scarsità di cereali e dall'esplosione dei prezzi.



accoglienza  
degli sfollati  
che attendono  
in fila il loro  
turno.

## Burkina Faso

Per ricevere il solo pasto della giornata ci vuole pazienza e determinazione.



Secondo il giornale Fasonet di venerdì 8 giugno 2022 : « Durante il periodo giugno-agosto 2022, 2.403.482 di persone nelle regioni del Centro Nord, dall'Oriente e soprattutto dal Sahel non sapranno come fare il loro prossimo pasto, secondo le previsioni della lotta all'insicurezza alimentare ».

In vista di questa affermazione, veniamo a sollecitare i volontari e sostenitori per soddisfare queste molteplici richieste da parte degli sfollati.

NB :  
Consumo per una famiglia di 6 persone per un mese:



Un sacco da 100 kg di piccolo miglio costa 40 000 FCFA/60 CHF/61 €, consumo mensile per una famiglia di sei persone



Un sacco da 50 kg di riso costa 22 500 FCFA/34 CHF 35€, consumo mensile per una famiglia di sei persone



Un sacco da 100 kg di mais 35 000F CFA/52 CHF/53.72 €, consumo mensile per una famiglia di sei persone

Siete sempre stati al nostro fianco nei nostri momenti difficili e crediamo che Dio vi darà ancora l'opportunità di aiutarci affinché queste persone possano ricevere il loro pane quotidiano. Possa il Signore benedire ulteriormente i vostri affari.

Con i nostri fraterni saluti nel Signore

Antoine Ouédraogo, pastore

## Il pastore Edouard Nakoulma, direttore della città dei bambini a Boulsa, ci porta notizie della regione di Boulsa e della città

---

Cari fratelli e sorelle,

La grazia e la pace del nostro Signore siano con voi. Attualmente stiamo tornando nella stagione delle piogge e già tre volte, forti piogge e venti violenti sono scesi a Boulsa. La nostra popolazione, per lo più composta da contadini, sta tornando in campagna dove inizierà il lavoro nei campi.

Quest'anno, però, abbiamo l'impressione che questa stagione abbia in serbo molte sorprese, perché è iniziata con molta angoscia. Ansia per i coltivatori che vivono in zone insicure, angoscia per chi prevede una carestia venire nei prossimi anni.

### La situazione della sicurezza sta peggiorando

Per quanto riguarda il piano di sicurezza per la nostra regione e più precisamente per Namentenga, la situazione sta peggiorando di giorno in giorno. Su otto comuni che conta la provincia di Namentenga, sei sono già sotto il controllo dei terroristi che dettano le loro leggi nei villaggi per poter insediare l'Islam. Vietano la chiesa protestante, Scuole cattoliche e classiche. Gli ultimi attentati della settimana sono avvenuti a 30 km da Boulsa, capitale della Provincia.

Ai pastori viene ordinato di lasciare i villaggi, altri sono già arrivati. La programmazione dei servizi religiosi viene rimossa o modificata a tempo ridotto. Nei capoluoghi del comune gli incontri della chiesa sono ridotti a un incontro di preghiera la mattina presto e il culto viene chiuso entro e non oltre le otto, dopo aver iniziato alle sei.

Queste precauzioni variano da chiesa a chiesa. Nelle zone ad alto rischio, cioè dove si trovano pastori, cristiani e insegnanti bersaglio di attentati, abbiamo sospeso le riunioni a titolo definitivo per paura di rappresaglie. La situazione è molto difficile, soprattutto per quanto riguarda la questione alimentare delle popolazioni sfollate, vista la stagione invernale. La psicosi è generale, data l'impotenza delle forze regolari a trattare con uomini armati non identificati (HANI), diffondendo così il terrore su tutto il territorio nazionale. Oggi nella sottoregione di Boulsa sono già arrivati 4 pastori con le loro famiglie. Per favore, sostienili nelle tue preghiere.

Amato nel Signore, sappi che alcuni si appoggeranno alla loro scienza, altri sulla loro ricchezza e potere, ma noi ci affidiamo totalmente e incondizionatamente all'Eterno che non cambia mai e la cui bontà si rinnova di generazione in generazione.

E. N.

**Attività del CREN:** (Centro di recupero e di educazione nutrizionale per le madri o accompagnatori)

Nonostante il lavoro nei campi, alcuni genitori accettano di portare qualche bambino orfano e malnutrito affinché possano trascorrere qualche giorno al centro, al fine di salvare quelle vite in pericolo. Gli orfani esterni sono ventidue, di cui sedici maschi e sei femmine.

In passato, c'era gran riluttanza durante la cattiva stagione infatti si preferiva piuttosto la morte prematura di questi piccoli, per liberare le braccia della nutrice a beneficio del lavoro nei campi. Quindi, benediciamo il Signore per l'evoluzione della mentalità.

### Notizie dei nostri dieci bambini interni

Kaboré Wendenso Marie è nata il 21 aprile 2022 a Pouytenga nella provincia di Kouritenga, a 50 km da Boulsa. Ha perso la madre dopo la nascita. Contattati dai servizi sociali, l'abbiamo ammessa al centro il 23 aprile. Sta bene. Al suo arrivo il suo peso era di 1,900 kg e oggi pesa 4,280 kg.

Malbila Ali fa il suo primo compleanno il 27 luglio. Sta bene ed ama prendere il suo biberon nelle braccia della balia.

Grâce Divine è bella e sorridente e cresce rapidamente. Lei è nata il 2 dicembre 2021 ed è stata abbandonata dai genitori. A questo proposito è stata aperta un'inchiesta per trovare i genitori. Vi ringraziamo per il vostro sostegno in preghiera affinché possiamo trovare una famiglia adottiva

Sawadogo Balkissa è in perfetta salute. Avrà presto sei mesi e cresce normalmente.

Lankoandé Irène è nata il 30 marzo 2022 a Pièla, nella provincia di Gnagna, situata ad una cinquantina di chilometri da Boulsa. Dopo due mesi la madre è deceduta.

Koanda Abidine ha nove mesi ed è in buona salute. Ama strisciare nella sala di gioco e ruba i giochi a tutti i piccoli.

Dabilgou Sanata ha nove mesi. Cresce bene e oggi pesa 7 kg. Suo papà, contento, ringrazia il Signore, la città dei bambini e l'Ami per aver salvato suo figlio.

Boly Boureima è appena rientrato dall'ospedale dove ha passato tre notti. Ringraziamo il Signore per la sua guarigione

## La città dei bambini – Boulsa

Ima Hamidou è in perfetta salute e molto sorridente

Sadia, la più grande fra i bambini, viene spesso a salutare la direzione. Non c'è ancora nessuna famiglia adottiva in vista per lei. Grazie per averla ricordata nelle vostre preghiere.

Alcuni bambini che sono cresciuti sono tornati alle loro famiglie. Questi sono : Bamogo Nématou, Thiombiano Banséli, Bourgou Talato, Perfect Zidouemba, la terzina Djamilatou, Ayouba, Safoura Boly.

Signadi Pascal è stato portato da suo padre dal Benin. È esterno, residente a Bogandé.

Ringraziamo l'AMI e tutti i suoi amici per il supporto che abbiamo ricevuto durante la prima metà dell'anno 2022. Possa Dio rinnovare le vostre forze e colmarvi dell'abbondanza delle sue benedizioni. Sinceramente nel Signore. ■



è ora della poppata!



Marie

Arrivo di Pascal con suo papà sulla schiena di un membro della famiglia.



Nella rassegna del mese di maggio vi abbiamo presentato la richiesta del pastore Moussa Hamani Ali, presidente della Chiesa delle Assemblee di Dio in Niger. Si stima che la popolazione del Niger sia musulmana per oltre il 95%. Questa è anche la popolazione più povera del mondo in termini di indice di sviluppo umano (HDI). Oltre a questi due handicap, dobbiamo aggiungere il problema della sicurezza ricorrente in tutti i paesi del Sahel. Nonostante tutte queste sfide, la luce del Vangelo avanza e le tenebre si allontanano in tutte le regioni del nostro paese. Alleluia!

Le nostre maggiori sfide rimangono la formazione dei servitori di Dio, il sostegno ai pastori, ma soprattutto a coloro che prestano servizio nelle aree rurali, oltre che la costruzione di edifici ecclesiastici. Abbiamo due istituti di formazione pastorale, uno è a Niamey e l'altro a Maradi. Inviando anche studenti per la formazione in Gourmantché a Bilanga nel Burkina Faso.

*Se siete desiderosi di cogliere la sfida di diffondere il Vangelo, vi ringraziamo per il vostro sostegno a questi studenti in modo che possano ricevere una buona istruzione.*

Per la formazione di un singolo al mese: 77.- € / 79.- CHF

Per la formazione di una coppia al mese: 114.- € / 118.- CHF



Grazie L'AMI

**SVIZZERA** Alleanza Missionaria Internazionale – Rte du Moulin Martinet, 55 – 1175 Lavigny  
Tel. 021/808 55 23 – e-mail: amilavigny@gmail.com –  
Conto in CHF: Bancoposta Losanna – IBAN CH65 0900 0000 1000 8677 7  
Conto in CHF: Banca Raiffeisen Morges – IBAN CH03 8080 8003 9107 7553 1  
SWIFT RAIFCH22  
Conto in EURO: Bancoposta Svizzera, Berna – IBAN CH43 0900 0000 9124 0261  
5 - BIC POFICHBEXX

**BELGIO** AMI-Belgio, Signora P. Troncon, Quai des Otages, 1A – 7000 Mans  
Tel. 0032488135315 – e-mail: ami-belgium@outlook.fr  
Conto: Belfius Banca SA – BE 51 0688 9870 8562

**FRANCIA** M. et Mme Joël et Sonia Coutayar 13, rue du Romarin 91280 Saint-Pierre-du-Perray  
Téléphone 01 64 93 56 86

**ITALIA** Renato Presotto, per i doni dall'Italia telefonare a al 3347089381, o,  
ami.italia.renato@gmail.com per ricevere conferma e ricevuta.  
CONTO IT 39 P 08356 65010 000000026918

Fondatori: Pastore-missionario André e sua moglie Josette Brisset  
Direttore generale: Pastore Jean Zida – Squadra della redazione: Resp: P. Zida,  
Impaginatura: L. Zida - Traduttore: R. Presotto - Tesoriere: Mireille Augsburgur  
Abbonamento: Svizzera : CHF 15.- Francia – Belgio - Italia € 14.-

Stampa Jordi SA